

(ER) RIMINI. PIZZOLANTE: NON MI CANDIDO, ORA POSTO A LOMBARDI -2-

(DIRE) Bologna, 4 feb. - Pizzolante spiega poi che aveva "legato il mio impegno politico per Rimini ad una visione politica: Rimini e' un gigante economico e un nano politico". C'e' "un sistema imprenditoriale vivo (non solo nel campo turistico), una forte progettualita' sul prodotto (Palazzo dei Congressi, Parchi, Notte, Nuove tendenze, Moda, Macchine utensili) e un sistema politico incapace di fare il proprio mestiere: creare infrastrutture per i collegamenti nazionali e internazionali, sistemi di mobilita' efficienti perche' moderni. Quindi aeroporto, nuova statale, terza corsia, varchi di accesso piu' veloci verso i nostri beni primari, il mare e gli alberghi".

La classe politica che governa Rimini, e' la sferzata del parlamentare, "ha condannato il nostro territorio ad un isolamento che rischia di far morire di asfissia il nostro sistema economico. Per questo mi batto contro una ulteriore barriera che divide la citta' (Trc) e per riorientare risorse locali e nazionali verso opere prioritarie, in primis l'aeroporto". L'ostruzionismo sul Trc "del trio Renzi-Melucci-Fabbri non e' compatibile con questa visione". Per fortuna, chiosa, il centrodestra "ha altri candidati vincenti oltre il sottoscritto": ma non e' a Oronzo Zilli, esponente di An, che si riferisce Pizzolante. "Penso al coordinatore del partito e consigliere regionale Marco Lombardi che da questo momento avra' oltre il mio appoggio, il sostegno convinto assicuratommi ieri da Cicchitto e Verdini". Infine, "trovero' comunque il modo concreto, fattivo di impegnarmi in questa campagna elettorale per far valere la mia visione politica, per vincere il nanismo politico di Rimini".

(Com/Dim/ Dire)